



Provincia di Ravenna

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ DI PERSONE CON DISABILITÀ DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (approvato con Provvedimento del Dirigente del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche sociali n. 1374 del 05/05/2014)

LA PROVINCIA DI RAVENNA

in attuazione di quanto disposto dall'art. 14 della legge 12 marzo 1999 n.68, dall'art.10, 19 e 50 della L.R. 17/2005, nonché di quanto stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 965 del 04.07.2011, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1152 del 30.07.2012, e nelle programmazione per l'utilizzo del Fondo Regionale disabili anno 2011 (approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 381 del 19.10.2011) e anno 2012 (approvata con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 73 del 13.03.2012 e n. 323 del 30.10.2012) e anno 2013 (approvata con deliberazione della giunta Provinciale n. 75 del 02.04.2014)

RENDE NOTO CHE

intende sostenere l'autoimprenditorialità delle persone con disabilità iscritte nell'elenco di cui all'art. 8 della L. 68/99 attraverso l'erogazione di contributi per l'avvio di nuove attività imprenditoriali ovvero lo sviluppo di imprese esistenti anche in forma cooperativa nel territorio della provincia di Ravenna.

1. Oggetto e soggetti ammessi alla presentazione

Si prevede di finanziare progetti presentati nell'anno 2014 o da persone disabili (iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/99 della Provincia di Ravenna) che intendono dare avvio ad attività imprenditoriali/di lavoro autonomo oppure da società (anche cooperative) o ditte individuali, che prevedano di avviare nuove attività o sviluppare attività già esistenti inserendo nuovi soci disabili.

2. Caratteristiche dei progetti finanziabili

Sono finanziabili le azioni che coerentemente perseguano l'obiettivo della creazione, nel territorio della provincia di Ravenna, dell'impresa/di lavoro autonomo o dello sviluppo di un'attività già esistente aumentando il numero delle persone disabili inserite nel mondo del lavoro con un ruolo di tipo imprenditoriale.

I progetti potranno avere durata annuale o biennale e dovranno comunque prevedere l'inizio formale dell'attività d'impresa entro sei mesi dall'avvio delle fasi preliminari del progetto. La descrizione del progetto dovrà distinguere ciascun intervento annuale in termini di risultati attesi e voci di spesa previste.

I progetti dovranno illustrare in maniera puntuale:

- 1) descrizione del progetto d'impresa che si intende sviluppare
- 2) descrizione delle fasi dell'intervento
- 3) descrizione dei risultati attesi nell'arco di un triennio
- 4) descrizioni delle eventuali reti/partenariati per la realizzazione del progetto
- 5) preventivo di spesa
- 6) descrizione delle caratteristiche dell'attività già svolta (solo per progetti presentati da società/cooperative)
- 7) numero e caratteristiche dei soci disabili che si prevede di inserire (solo per progetti presentati da società/cooperative)

Non potranno essere considerati ammissibili progetti che prevedano di rilevare imprese già esistenti dal coniuge/convivente, parenti o affini fino al 3° grado.

In particolare i progetti potranno prevedere la realizzazione di diverse tra le attività finanziabili (sostenute dalla data di approvazione della richiesta) previste al punto 3 dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n.1152 del 30.07.2012 tra le quali:

- a) Percorsi di formazione
- b) Promozione di tirocini,
- c) Azioni di tutoraggio,
- d) riconoscimento di incentivi a sostegno della mobilità casa – lavoro,
- e) Altre azioni (a titolo esemplificativo potranno essere previste anche attività di noleggio/leasing di attrezzature, affitto dei locali, analisi di fattibilità per la creazione di una nuova attività di impresa ovvero definizione di un business plan, pubblicità e promozione, ecc.).

Con riferimento al punto e), sono ammissibili le seguenti categorie di spese(al netto di IVA e di altre imposte e tasse):

- parcelle notarili relative alla costituzione o alla trasmissione dell'impresa (al netto di imposte, tasse e diritti di segreteria);
- acquisto/noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività (escluso suppellettili) o affitto locali per lo svolgimento dell'attività;
- impianti generali per un importo massimo del 90% del totale dell'investimento complessivamente ammesso; spese relative all'acquisto di beni usati (purchè accompagnate da: fattura di acquisto che riporti l'attestazione di conformità, attestazione sulla provenienza del bene/materiale, attestazione che il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato al momento dell'acquisto e dichiarazione del venditore che il bene negli ultimi sette anni non è stato a sua volta oggetto di agevolazione pubblica);
- quote iniziali del contratto di franchising, nel limite del 90% del totale dell'investimento complessivamente ammesso;
- acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa;
- registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche;
- spese per il piano di comunicazione;
- consulenza e servizi specialistici relativi alla gestione dell'impresa, previsti nei primi 12 mesi di vita dell'impresa nelle aree:
 1. marketing;
 2. logistica;

3. produzione;
 4. personale, organizzazione e sistemi informativi;
 5. economico-finanziaria;
 6. contrattualistica;
 7. acquisizione di servizi di mentoring aventi lo scopo di supportare l'imprenditore nella fase di avvio della gestione (per una quota massima di € 4.000,00 complessivi).
- automezzi funzionali allo svolgimento dell'attività nella misura massima del 50% del costo.

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- le spese non riconducibili all'elenco precedente;
- le spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- l'avviamento e l'acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese documentate unicamente da note e ricevute;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, o dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Indennità di frequenza, borse di partecipazione a corsi/tirocini;
- Spese oggetto di contributo da parte di altri Enti Pubblici.
- Spese di ristrutturazione/miglioria effettuate all'interno della propria abitazione, anche se questa risulta essere sede legale dell'impresa oggetto di contributo.

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al 90% dei costi ammissibili previsti.

E' ammessa una sola domanda, da parte del medesimo soggetto proponente, a valere sul presente Avviso Pubblico

3. Disciplina aiuti di stato

Nel caso di società/cooperative, i contributi assegnati saranno concessi in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (de minimis), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L. 379 del 28 dicembre 2006.

Secondo quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1998/2006 l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di € 100.000,00 di tre esercizi finanziari.

Il regolamento si applica anche agli aiuti concessi alle imprese nel settore della produzione dei prodotti agricoli, L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a una medesima impresa non deve superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali.

Per le imprese attive nel settore della pesca il limite massimo degli aiuti "de minimis" è fissato a €. 30.000,00 per ogni beneficiario per un periodo di tre anni.

Al momento della presentazione della domanda deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (si veda allegato) attestante il rispetto dei vincoli di sopra.

L'aiuto non può essere concesso ad imprese in difficoltà secondo la normativa comunitaria e a quelle imprese che abbiano ricevuto un ordine di recupero di aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea e che, successivamente, non li abbiano restituiti o depositati in un conto bloccato. La verifica dello stato di difficoltà di un'impresa o della sua posizione rispetto ad un aiuto incompatibile, oggetto di una decisione di recupero della Commissione Europea, si effettua tramite dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4. Entità del contributo

I contributi non potranno superare il 90% delle spese previste nel progetto per voci di spesa ammissibili (riconducibili direttamente alla realizzazione delle attività previste nel progetto) e comunque ciascun intervento annuale non potrà superare la cifra di € 30.000,00.

Nel caso di progetti biennali sarà considerata ammissibile la somma di due importi annuali.

5. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili ammontano ad € **300.000,00**.

6. Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di contributo, in bollo, dovrà essere presentata obbligatoriamente utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

La documentazione dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda o dal richiedente, nel caso in cui la domanda non sia fatta da una società/cooperativa.

Alla domanda di contributo potrà essere allegata ogni altra documentazione ritenuta utile per la determinazione del contributo.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata copia di un documento di identità valido del legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 31 dicembre 2014 all'U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Ravenna - Piazza dei Caduti per la Libertà, 2 48121 Ravenna - compilate sulla modulistica allegata al presente avviso pubblico, utilizzando le seguenti modalità:

1. consegna a mano tramite incaricato del soggetto richiedente;
2. spedizione tramite servizio postale (raccomandata con ricevuta di ritorno), corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate; sulla busta dovrà essere riportato il mittente e la seguente dicitura: "Fondo regionale disabili. Richiesta di contributo assunzione";

Non farà fede il timbro postale. Il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Orari U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Ravenna
lunedì - mercoledì - venerdì 8.30-13.30

martedì e giovedì 8.30-12.30; 14.30-17.30

dal 1 luglio fino al 30 agosto: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

3. trasmissione alla casella di posta elettronica istituzionale della Provincia di Ravenna esclusivamente all'indirizzo: provra@cert.provincia.ra.it a pena di decadenza. La domanda (corredata della relativa documentazione), deve essere trasmessa con posta elettronica certificata inviata da una casella di posta elettronica certificata della persona/azienda richiedente. Saranno considerate valide:
- a) le domande con firma digitale basate su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato. In tal caso, la domanda dovrà essere preferibilmente in formato pdf, pdf/a, rtf. Il richiedente DEVE provvedere ad indicare nell'allegato modulo "dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo" il numero identificativo della marca da bollo utilizzata provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale apposta alla domanda stampata e conservata a fini fiscali;
 - b) le domande sottoscritte dall'interessato con firma autografa e inviate preferibilmente in formato pdf, pdf/a. In questo caso la marca da bollo dovrà essere apposta sulla domanda prima della sua scansione e opportunamente annullata (in tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti e a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta).

Le domande, trasmesse con posta elettronica senza firma digitale o senza firma autografa e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili.

E' ammessa una sola domanda, da parte del medesimo soggetto proponente, a valere sul presente Avviso Pubblico.

Per informazioni rivolgersi a Rosa De Caro tel. 0544 258418 nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

7. Istruttoria delle domande e approvazione dei progetti

L'istruttoria avrà avvio il primo giorno lavorativo utile dopo la presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dottor Andrea Panzavolta.

I progetti saranno ammessi e valutati secondo la modalità **"just in time"**. Le domande pervenute entro la scadenza indicata al precedente punto 6 saranno sottoposte alla valutazione di ammissibilità da parte di un apposito Nucleo di valutazione interno al Servizio. Per essere considerati ammissibili i progetti dovranno ottenere una valutazione almeno sufficiente per ciascuno dei fattori descritti nella scheda allegata.

Una volta valutata l'ammissibilità delle domande si procederà all'approvazione del finanziamento seguendo l'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato -di norma- entro 60 giorni dalla presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art 71 del D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R 445/2000, contenute nelle domande di contributo.

Eventuali irregolarità o parziali omissioni delle domande e della relativa documentazione obbligatoria dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione entro i termini comporta l'esclusione della domanda.

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessari.

8. Garanzie

E' obbligatorio presentare prima dell'avvio dell'attività e comunque prima dell'erogazione del contributo una **fideiussione** (bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta- vedi modello allegato) dell'intero ammontare della somma concessa in contributo ovvero dell'importo ottenuto a titolo di anticipo/rimborso, **della durata corrispondente a quella del progetto presentato**. Tale fideiussione è richiesta ai fini di fronteggiare l'eventuale necessità di recupero delle somme erogate da parte della Provincia, nel caso in cui l'iniziativa non vada a buon fine entro il termine previsto nel progetto.

L'acquisizione di copia del contratto di fideiussione da parte della Provincia dovrà intervenire **preliminarmente** alla prima richiesta di erogazione di quota del contributo.

9. Modalità di erogazione dei contributi

Per l'erogazione del contributo (per ciascun intervento) sarà possibile optare per una delle seguenti modalità:

- a) in un'unica soluzione, ad ultimazione del progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista;
- b) in tre soluzioni comprendenti:
 - un acconto pari al 20% del contributo approvato e comunque non superiore a 6.000 €
 - una quota calcolata fino al massimo del 60 % dell'agevolazione concessa, subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa a spese ammissibili pari ad almeno il 60% della spesa complessiva prevista nel progetto;
 - il saldo a conclusione del progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale.

Il contributo erogato non potrà comunque eccedere le spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione del progetto.

Preliminarmente all'erogazione del saldo, saranno effettuate le eventuali riparametrazioni del contributo assegnato, in relazione all'effettivo ammontare dei costi totali sostenuti per la realizzazione del progetto (fino ad un massimo del 90% delle spese ammissibili e comunque in misura non superiore a Euro 30.000). Nel caso le somme già erogate siano superiori a quelle ammesse a rendiconto si procederà a chiedere la restituzione della differenza. Nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

L'erogazione del contributo (o del saldo) sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le procedure istruttorie di cui ai precedenti articoli.

10. Termine per l'avvio dei progetti

I progetti approvati dovranno avviarsi entro 60 giorni dalla comunicazione dell'approvazione e dell'avvio si dovrà dare comunicazione al Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali - Ufficio gestione attività formative, via della Lirica, 21 – 48123 Ravenna.

I progetti annuali dovranno concludersi entro il termine massimo di 12 mesi dall'avvio; i progetti biennali dovranno concludersi entro il termine massimo di 24 mesi dall'avvio.

11. Rendicontazione del contributo, controlli e revoche

Nella rendicontazione di spesa dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione di spesa dovrà avvenire tramite la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, prestata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Quanto dichiarato comporta, pertanto, l'applicazione delle sanzioni stabilite nell'articolo 76 del medesimo D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo allegato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Dovranno essere allegati i giustificativi di spesa in originale regolarmente quietanzati. Il pagamento delle spese dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale. Non saranno ammessi i pagamenti effettuati con qualsiasi modalità diversa dal bonifico bancario o postale.

Eccezioni rispetto a questa disposizione devono essere preventivamente autorizzate dalla Provincia.

La Provincia si riserva di valutare una possibile proroga dei termini per la rendicontazione a fronte di presentazione di richiesta scritta e debitamente motivata.

La mancata presentazione della rendicontazione con trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, **entro il termine sopra richiamato (o quello eventualmente concesso in sede di richiesta di proroga) determinerà la revoca del contributo concesso.**

Preliminarmente ad ogni erogazione in favore di impresa costituita, sarà verificata la regolarità contributiva della medesima.

La Provincia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, durante lo svolgimento del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del beneficio e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto agevolato;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'avviso;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme;
- il possesso, il mantenimento e il rispetto, da parte del beneficiario, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, la concessione/erogazione del beneficio e la corretta destinazione del medesimo;

Si procederà alla REVOCA d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto a quello approvato (al di fuori delle modifiche richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia);
- mancata trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, nei termini previsti dal presente avviso;
- rinuncia del beneficiario.

In tal caso le somme erogate dovranno essere restituite dal beneficiario alla Provincia.

In particolare se l'impresa non risulterà più attiva a 12 mesi dall'avvio del progetto si procederà alla revoca del contributo e al recupero di tutte le somme eventualmente anticipate.

12. Tutela della privacy

Tutti i dati di cui l'Amministrazione Provinciale venga in possesso nell'ambito del presente bando saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/2003 ("codice in materia di protezione dei dati personali"), esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, in particolare:

- per la realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso
- ai fini dell'erogazione dei contributi concessi.

La comunicazione dei dati forniti ad altri soggetti pubblici o privati avverrà in osservanza delle leggi vigenti e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

13. Modulistica

Sono allegati al presente Avviso e ne costituiscono parte integrante:

1. Modello di domanda di contributo;
2. Dichiarazione De Minimis;
3. Modello fideiussione;
4. Scheda di valutazione;
5. Modello di rendicontazione, stato di avanzamento e saldo;
6. Dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo;
7. Informativa per il trattamento dei dati personali.

<p>Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Settore/Servizio _____ della Provincia di Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. _____ in qualità di dirigente del Settore _____, allegato alla determina n. _____ del _____ conservata presso la suddetta Provincia e consta di n. _____ pagine.</p> <p>Ravenna, ___/___/_____ Firma _____</p>
--

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO



Provincia di Ravenna

Alla Provincia di Ravenna
Settore Formazione, Lavoro,
Istruzione e Politiche Sociali
P.zza dei Caduti per la Libertà, 2
48121 Ravenna

Marca da bollo
da € 14,62 o
indicare se esenti

OGGETTO: **DOMANDA DI CONTRIBUTO** relativa all'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPREDITORIALITA' DI PERSONE CON DISABILITÀ DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	- -	
Codice Fiscale		
Domicilio per le comunicazioni ufficiali da parte della Provincia	<i>Indicare l'indirizzo, i recapiti telefonici e di posta elettronica ai quali la Provincia farà pervenire le comunicazioni ufficiali.</i>	

da compilarsi solo per progetti presentati da società/cooperative

Nominativo referente e ruolo svolto nella società	
---	--

▪
in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Costituita il:

--

3. Capitale Sociale

Sottoscritto	Versato
--------------	---------

4a. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Data di Iscrizione (se già intervenuta)		Al n°:	
---------------	--	--	--	--------	--

4b. Sede operativa (se diversa dalla sede legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono e Fax:			

5. Partita IVA (se già posseduta)

--

6. Codice fiscale

--

5. Matricola INPS

--

6. N. iscrizione INAIL

--

7. Codice ATECO 2007 di attività (attività prevalente):

--

- *Il codice ATECO dell'attività è quello dichiarato all'ufficio IVA e che compare nella denuncia IVA*

CHIEDE

Il contributo al fine di:

A. Avvio di nuova attività imprenditoriale/di lavoro autonomo da parte di persona disabile

B. Avvio di nuova attività o sviluppo di attività esistente da parte di società/cooperative con l'inserimento di nuovi soci disabili

Per l'attuazione di un intervento ANNUALE BIENNALE descritto nel progetto allegato che prevede un costo complessivo e una richiesta di contributo pari a

Costo complessivo	Contributo richiesto

Consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che non ha inoltrato altre istanze a valere sull'avviso in oggetto;
- b) che, in caso di accoglimento della presente domanda, si impegna al rispetto di quanto previsto nel citato avviso pubblico;
- c) che nel caso in cui il progetto prevede di rilevare un'impresa già esistente, questa non viene acquisita dal coniuge/convivente o parenti e affini entro il terzo grado.

AUTORIZZA

Con l'apposizione della firma in calce alla presente, la Provincia di Ravenna, al trattamento dei dati comunicati ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.e.i.

Data

Firma Legale Rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Spazio riservato alla Provincia di Ravenna

__1__ Sig. __ è stat__ da me identificat__ per
mezzo del seguente documento rilasciato da
..... il

(data)

(firma del funzionario)

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

PROGETTO

(Schema di riferimento; per illustrare il progetto potrà essere utilizzato tutto lo spazio ritenuto necessario)

1) DESCRIZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA CHE SI INTENDE SVILUPPARE (contenuti dell'idea di impresa, quale prodotto/servizio, quale mercato/analisi della concorrenza; come produrlo/distribuirlo/comunicarlo; quale prezzo; quale localizzazione; quali risorse materiali/umane/finanziarie/tecnologiche /know how, ecc). Dovranno essere esplicitati in maniera molto puntuale gli elementi che supportano la sostenibilità organizzativa ed economica del progetto (in particolare in termini di ragionevoli previsione di entrata.)

2) DESCRIZIONE DELLE FASI DELL'INTERVENTO (azioni specifiche, soggetti coinvolti). Nel caso di interventi biennali descrivere le fasi di ciascun intervento annuale.

Descrizione delle fasi di intervento	Soggetti coinvolti	Periodo (da...a...)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
....		

3) DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI NELL'ARCO DI UN TRIENNIO (risultati operativi e fatturato a 1/2/3 anni)

4) DESCRIZIONI DELLE EVENTUALI RETI/PARTENARIATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

5) PREVENTIVO DI SPESA

Voce di spesa	Costo previsto	Contributo richiesto
A) costituzione società		
B) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature		
C) beni immateriali (licenze, brevetti, software specifici, ecc.)		
D) interventi edili ed impiantistica (solo le spese ammesse nell'avviso pubblico)		
E) beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività (escluso suppellettili);		
F) spese relative all'acquisto di beni usati		
G) quote iniziali del contratto di franchising		
H) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche		
I) spese per il piano di comunicazione		
L) spese per fidejussioni bancarie, comprensive della fideiussione obbligatoria sull'intero ammontare del contributo richiesto		

M) consulenza e servizi specialistici previsti nei primi 12 mesi di vita dell'impresa nelle aree: marketing;logistica;produzione;personale, organizzazione e sistemi informativi;economico-finanziaria;contrattualistica		
N) acquisizione di servizi di mentoring aventi lo scopo di supportare l'imprenditore nell'avvio della gestione (max 4.000 euro)		
O) spese per formazione/tirocini		
P)spese per tutoraggio		
Q) spese per la mobilità		
	totale	

6) DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' GIA' SVOLTA (da compilarsi solo per progetti presentati da società/cooperative)

7) NUMERO E CARATTERISTICHE DEI SOCI DISABILI CHE SI PREVEDE DI INSERIRE (da compilarsi solo per progetti presentati da società/cooperative)

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

DA COMPILARSI SOLO DA PARTE DELLE SOCIETA'/COOPERATIVE

SPETT.LE
PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE FORMAZIONE, LAVORO,
ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI
PIAZZA DEI CADUTI PER LA LIBERTÀ, 2
48121 RAVENNA

OGGETTO: **DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL LIMITE "DE MINIMIS"**
AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO
ALL'AUTOIMPREDITORIALITA'DI PERSONE CON DISABILITÀ DA FINANZIARE CON IL FONDO
REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, residente
in _____, Via _____ in qualità di **legale rappresentante** dell'impresa
_____ avente sede legale in _____, Via
_____, C.F. _____ Partita
Iva _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea relativo
all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

di avere ricevuto/beneficiario dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di "de minimis", conteggiati nell'arco
dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso, più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
		Totale	_____

e che l'importo che si richiede nell'ambito del presente Avviso è pari ad € _____ (**)

e che rispetto ai finanziamenti ricevuti dall'impresa nell'arco temporale interessato dalla presente è
conservata presso la sede amministrativa dell'impresa tutta la documentazione probante i valori sopra
elencati;

e che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà¹ ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli
aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

¹ Per "impresa in difficoltà" si intende:

- per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del Regolamento generale di esenzione per categoria.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo n° 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Luogo, data)

Firma del dichiarante
(Il Legale rappresentante)

(*) la presente dichiarazione dovrà essere compilata dal beneficiario dell'istanza.

(**) La soglia degli aiuti de minimis è di 200.000 Euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di "de minimis" nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro, per il settore agricolo è di 7.500 €, per il settore della pesca è di 30.000 €..

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. Consapevole delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR, nonché delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione Procedente per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata, assieme alla fotocopia, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mano

Schema di garanzia fidejussoria

Premesso che:

La Provincia ha concesso, con Atto n. del, esecutivo a termini di legge e a _____ un contributo di € _____

A termini dell'Atto sopra indicato al _____ contraente, prima dell'erogazione del contributo corrispondente a € _____ è richiesta garanzia fidejussoria.

Il _____ è tenuto ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L. 6.2.96 n° 52 e del decreto del Ministro del Tesoro in data 22.4.97 di attuazione, a presentare a favore della Provincia di Ravenna garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate.

Che con decreto del Ministero del Tesoro in data 22.4.1997, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n° 96 del 26.4.97, è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato art. 56, comma 2, della legge 6.2.96, n° 52, e che il presente atto è redatto in conformità del predetto schema.

L'importo da garantire è di € _____ (diconsi euro _____) corrispondente al 100% del costo a carico pubblico come sopra indicato e salvo quanto più avanti specificato.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritta _____ con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n° _____ che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ a mezzo dei sottoscritti signori: _____ nato a _____ il _____ nato a _____ il _____ nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del _____ in seguito indicato _____ e a favore della Provincia di Ravenna che di seguito verrà indicata per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di € _____ (diconsi euro _____), oltre a quanto più avanti specificato.

La _____ sottoscritta, rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3) all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il _____ non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro 15gg. dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme concesse;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15gg. dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui per altro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal _____ o da altri soggetti comunque interessati. Qualora il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione la garanzia sarà operata solo nel caso di una accertata inadempienza come indicato all'art. 1;

3) Accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione, venga specificato il numero di conto corrente postale: n° intestato a " Amministrazione Provinciale.... - Via..... Cap..... Città.....", sul quale debbono essere versate le somme da rimborsare;

4)precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino al _____, data della conclusione dell'attività prevedibile per il progetto approvato dall'Amministrazione. *

E' fatta salva la possibilità di svincolo che può essere disposto sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, in relazione al perfezionamento del termine del triennio di attività dell'iniziativa agevolata, prescritto per il mantenimento del beneficio.

L'Amministrazione dispone lo svincolo dandone comunicazione alla _____ ed al/alla _____;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il _____ e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di 15gg. dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (indicare l'esatto indirizzo) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

* il termine di scadenza si calcola a 50 mesi dalla data di approvazione del progetto, esplicitata nell'atto di concessione da parte della Provincia.



Provincia di Ravenna

Scheda di valutazione

1) completezza delle informazioni sull'ambito di intervento individuato

insufficiente sufficiente

2) accuratezza e precisione della descrizione del progetto imprenditoriale

insufficiente sufficiente

3) fattibilità e sostenibilità del progetto di impresa

insufficiente sufficiente

4) congruità/bilanciamento delle voci di spesa prevista

insufficiente sufficiente

5) congruità dei risultati attesi in rapporto all'entità del contributo richiesto

insufficiente sufficiente

MODELLO DI RENDICONTAZIONE, STATO DI AVANZAMENTO E SALDO

SPETT.LE
PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE FORMAZIONE, LAVORO, ISTRUZIONE E
POLITICHE SOCIALI
VIALE DELLA LIRICA, 21
48124 RAVENNA

OGGETTO: RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO PER STATO DI AVANZAMENTO ATTIVITA' E A SALDO

AVVISO PUBBLICO PER PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPREDITORIALITA'DI PERSONE CON DISABILITÀ DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-
Codice Fiscale		

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa sottoindicata *(da compilarsi solo se il richiedente è un impresa)*

1. Denominazione e natura giuridica

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

3. Sede operativa (se diversa da quella legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

in relazione al progetto in oggetto approvato dalla PROVINCIA DI RAVENNA, con determinazione del Dirigente del Settore competente n del , per un importo pari ad Euro

CHIEDE

l'erogazione del rimborso previsto:

- l'erogazione del 20 %del rimborso (anticipo), pari ad Euro (_____)
- l'erogazione fino al massimo del 40% del rimborso, pari ad Euro (_____)
- l'erogazione fino al massimo del 80% del rimborso, pari ad Euro (_____)
- l'erogazione del saldo del rimborso, pari ad Euro (_____)
- l'erogazione del rimborso in un'unica soluzione, pari ad Euro (_____)

DICHIARA, CHE IL CONTRIBUTO CONCESSO, IN RELAZIONE AI FINI CUI È DESTINATO:

- è soggetto** alla ritenuta nella misura del 4%, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito (IRPEF o IRES), così come prescrive l'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni
 - non è soggetto** alla suddetta ritenuta ai sensi del D.Lgs. n. 460/97, art. 16 (Onlus)
 - non è soggetto** alla suddetta ritenuta per le seguenti ragioni:
-
-

Inoltre, chiede

che la suddetta somma sia accreditata sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

.....
.

-	n. conto corrente	istituto di credito		
-	agenzia	di	ABI	CAB
-	IBAN			

Su carta intestata dell'azienda:

Dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo
(da utilizzare in caso di inoltro della domanda sottoscritta dall'interessato
mediante firma digitale)

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della
ditta _____, consapevole delle sanzioni previste dagli artt.
75 e 76 del DPR 445/2000, ai sensi dell'art. 46 del citato DPR,

DICHIARA

- che il numero identificativo riportato sulla marca da bollo apposta alla copia della domanda di
contributo conservata dalla citata ditta è il seguente: _____

data

(firma del legale rappresentante)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLE DOMANDE DI CONTRIBUTO -FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, ovvero comunicati, ai sensi della normativa vigente, da parte dell'azienda, associazioni di categoria o da consulenti del lavoro, in occasione della domanda di contributo.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati degli interessati (impresa e lavoratore) presenti nella domanda di contributo al fine di effettuare l'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo;
- b. svolgere e promuovere analisi qualitative e quantitative delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti per materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati;

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 "Finalità del trattamento".

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori delle Province individuati quali Incaricati del trattamento, o da altri organismi previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3) L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a. Per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. Al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

La Provincia di Ravenna è il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa; il responsabile del trattamento dei dati è il dott. Andrea Panzavolta, dirigente del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Servizi sociali della Provincia di Ravenna.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.